

**SOCIETÀ' della SALUTE SENESE**

**Sede Legale: Via Pian D'Ovile 9/11 -53100 Siena – C.F./ P.IVA 01286940521**

Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga,  
Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo,  
Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille e  
Azienda USL Toscana sud est.

Allegato “A” alla Deliberazione Ass. dei Soci n. del 13/12/2018

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019**

**RELAZIONE SUL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITÀ  
ANNO 2019**

La relazione che esplica il programma annuale di attività costituisce il documento di corredo del bilancio preventivo economico annuale ed è redatta ai sensi dell'art. 5, co. 1, del Regolamento di contabilità di questa Società della Salute, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 1 del 29.01.2018.

**Premessa**

Con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n.5 del 27/03/2015 sono state definite le fasi del Crono-programma, che ha previsto tempi e modi di passaggio delle attività gestionali dell'area socio-assistenziale e dell'area socio-sanitaria allo stesso Consorzio, che sono state le seguenti;

a) dal 01.06.2015 la gestione del Fondo per la non autosufficienza (FNA) ed il Progetto Regionale Vita Indipendente;

b) dal 01.07.2015 la gestione di tutte le attività in favore dei disabili;

c) dal 01.04.2016 tutte le altre attività relative ai settori di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario per le aree di bisogno dei minori e famiglia, adulti e anziani.

Inoltre, dal 01.01.2017 a seguito della emanazione della Legge Regionale n.78 del 11/11/2016, che ha istituito il Comune di Montalcino, per fusione tra San Giovanni d'Asso e Montalcino, facendo confluire tale nuovo comune nella zona di competenza del nostro Consorzio, è aumentata la popolazione a circa 127.000 abitanti.

**Programma annuale di attività**

Questo Bilancio Preventivo Economico 2019, disposto sulla base di quanto previsto dall'art. 71 bis, comma 3, della LRT n.40/2005 e smi, che presenta una previsione di ricavi per oltre 12 mln di euro, è redatto tenendo conto degli aspetti gestionali in essere nelle aree di intervento socio-assistenziale e socio sanitaria, articolate in area disabili, anziani, minori e famiglia e adulti, nella più ampia cornice del Servizio Sociale Professionale.

L'aumento della popolazione fragile, insieme all'aumento di competenze e di finanziamenti finalizzati ad una dettagliata ed articolata progettazione specialistica pone necessariamente, per l'esercizio 2019, l'obiettivo della ulteriore semplificazione delle procedure amministrative anche tramite la loro informatizzazione, formazione del personale e acquisizione di ulteriori

risorse umane a tempo determinato per la gestione dei molti progetti ministeriali ed europei che non solo lo consentono, ma lo prevedono.

#### a) Servizio Sociale Professionale

Nel 2018 si è concluso il lavoro dei gruppi professionali al fine di presentare una nuova proposta organizzativa sul territorio, che tiene conto sia dei nuovi bisogni sociali, della maggiore settorializzazione dei servizi/prestazioni, derivata in parte dai finanziamenti, regionali, ministeriali ed europei, sempre più specifici e vincolati ed in parte dall'aumento delle complessità sociali e socio sanitarie. Per queste ragioni sono richieste agli operatori maggiori competenze e specializzazioni.

Sono state elaborate tre ipotesi organizzative tenendo conto di quanto sopra espresso, ma anche garantendo una presenza costante sul territorio dei 15 comuni della SdS Senese ed andando ad ottimizzare risorse umane e prestazioni, rendendo il lavoro professionale più qualificato e rispondente ai bisogni attuali.

#### b) Area Minori

Il 2018 ha visto aumentare il trend del 2016-2017, quindi un forte incremento di situazioni familiari con minori ad alta complessità sociale, tanto da richiedere interventi di tipo residenziale, nella maggior parte dei casi prescritti dalle Autorità giudiziarie competenti. La previsione per il 2019, soprattutto su adolescenti in difficoltà, sembra andare nella stessa direzione dell'anno precedente. Il Servizio sociale Professionale sta collaborando con servizi specialistici al fine di trovare modalità operative e strategie d'intervento anche nuove, su fenomeni complessi. Importante sarà l'approvazione delle linee guida sul gruppo Tutela minorile elaborato di concerto con l'ASL TSE. Inoltre il SSP sta collaborando con il Tribunale di Siena per la stesura di un protocollo operativo su tutto il tema della famiglia di competenza della stessa Autorità Giudiziaria.

Il primo semestre 2018 ha visto anche un incremento importante di MSNA (minori stranieri non accompagnati) trend che nel secondo semestre ha avuto una deflessione. Il 2019 rivelerà se tale tendenza sarà confermata, anche in virtù dell'applicazione del Decreto Sicurezza di recente approvazione.

Nel corso del 2019 proseguirà il progetto OUTSIDERS ed è in atto un percorso di co-progettazione con i servizi socio sanitari e sanitari per la prevenzione del disagio giovanile.

#### c) Area disagio

L'aumento di soggetti che perdono il lavoro nonché l'aumento delle condizioni di fragilità, si riscontrano sia nei nuclei familiari con minori che nei nuclei familiari di adulti, che monofamiliari.

Per situazioni di fragilità sociale quindi si prevede sia interventi di tipo economico che percorsi di inserimento lavorativo.

La misura REI nel 2018, nonostante sia divenuta universalistica dal 1° luglio, è stata accolta dall'INPS soltanto per pochi beneficiari rispetto alle domande presentate.

Tale misura, prevista anche per il 2019, sarà integrata anche dal Fondo Povertà indirizzato soltanto ai beneficiari REI e ai servizi annessi allo stesso beneficio.

Entro il mese di gennaio 2019 andrà elaborato, di concerto anche con i Comuni, il Piano Povertà da inviare alla regione Toscana.

Nel 2019 avrà avvio il progetto Assist 2 "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate" POR 2014-2020. Tale finanziamento è mirato ad accompagnare le persone in carico al servizio sociale ad uscire da una condizione di fragilità.

Rimane aperto il problema della "casa", in particolare degli sfratti. Il Servizio Sociale, non avendo risorse dirette, è intervenuto attraverso i rapporti costanti con gli uffici comunali, gli

ufficiali Giudiziari e con contributi economici mirati a caparre e qualche affitto arretrato, sempre se previsto in un progetto individualizzato con la persona/famiglia. Su questo tema, pur avendo risorse diverse nei vari comuni, per la gestione delle emergenza è auspicabile nel 2019 pensare assieme agli stessi Enti a procedure condivise, visto l'aumento della problematica "sfratti".

Nel 2018 le convenzioni con Fondazione Diocesana Caritas per i dormitori, la mensa, docce, ecc, hanno rappresentato un valido aiuto e sostegno per i casi di grave marginalità sociale. Per il 2019, prevedendo un aumento di utenza in tal senso e beneficiando di risorse europee destinate a questo settore, verrà stipulata una nuova convenzione a seguito di un tavolo di co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore che risponderanno allo specifico avviso di manifestazione d'interesse.

*d) Area Anziani autosufficienti. Fondo per la non autosufficienza – Progetto Regione Toscana “Assistenza continua alla persona non autosufficiente”*

La programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari della SdS persegue, anche per il 2019, l'obiettivo di promuovere e tutelare la qualità della vita dei cittadini in situazione di fragilità attraverso la realizzazione di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie. La forte e crescente presenza della popolazione anziana e l'incidenza della disabilità conseguente all'età, necessitano di risposte concrete e differenziate dirette a garantire e sostenere la domiciliarità, per favorire la permanenza degli anziani ultra sessantacinquenni nel proprio contesto di vita. Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana con lo stanziamento di apposito fondo, persegue anche per il 2019 tali finalità attraverso varie tipologie di interventi previsti dalla L.R. n.66/2008, quali l'attività di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata con prestazioni di carattere socio-sanitario, erogazione di contributi economici finalizzati alle cure domiciliari di anziani non autosufficienti, inserimenti in centri diurni, ricoveri di sollievo e temporanei e servizio complementare di trasporto.

Nel 2019 è previsto un finanziamento europeo volto ad alleviare le problematiche relative alle patologie tipo Alzheimer, che andrà ad incrementare il ventaglio di offerta dei servizi rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente.

*f) Interventi di sostegno alla persone disabili*

La programmazione dei servizi rivolti alle persone con disabilità persegue gli obiettivi del sostegno all'inclusione nella società, alla promozione dell'accessibilità per tutti, alla partecipazione attiva nello sviluppo sociale nonché a diffondere una nuova cultura della disabilità, fondata sul riconoscimento della pari dignità e delle pari opportunità per tutti.

Nel corso del 2019 avranno prosecuzione tutte le attività e gli interventi che dal 2015 sono portati avanti e che sono andati ad incrementarsi.

Inoltre avranno continuità tutti gli interventi rivolti alle persone disabili, finalizzati all'integrazione scolastica e lavorativa, alla realizzazione di percorsi di socializzazione e di innovazione delle politiche, anche con il contributo del terzo settore, oltre che con il fondamentale supporto del servizio complementare del trasporto sociale, oltre ai consueti servizi residenziali e semiresidenziali.

Nel 2018 è proseguito, concludendosi ad ottobre, il progetto FSE-RT **“Azioni di Sistema in area Senese per l'Inserimento al lavoro e inclusione Sociale di soggetTi disabili e vulnerabili” (ASSIST)**. Tale attività ha incrementato e rafforzato la rete dei servizi di accompagnamento al lavoro di persone disabili, iscritte alle liste di cui alla Legge n.68/99 e soggetti vulnerabili, certificati per problematiche di salute mentale. Dal 2019 si applicheranno le linee guida elaborate e le modalità operative individuate.

Nel 2019 il progetto Dopo di Noi proseguirà ed avranno avvio le attività specifiche previste nel tavolo di co-progettazione pubblico-privato.

Proseguiranno in questa annualità anche i progetti di: Vita indipendente regionale, il progetto

regionale ADA, il progetto regionale Gravissime disabilità ed il progetto sperimentale sul budget di salute.

#### g) Servizi aggiuntivi dei comuni consorziati

##### *g.1) Comune di Siena*

Anche per l'esercizio 2019 Il Comune di Siena intende affidare alla SdS Senese la gestione di alcuni servizi il cui finanziamento rimane a suo esclusivo carico.

Di seguito l'elencazione riportata per completezza e puntualmente descritti a bilancio:

- gestione della Casa famiglia per minori "Il Faro" ubicata in Via degli Umiliati n. 12, per la quale si prevede il trasferimento in altra sede;
- gestione della RA Villa Rubini-Manenti e annesso Centro diurno per anziani autosufficienti e non autosufficienti, ubicata in Via degli Umiliati n.12;
- gestione del Centro di socializzazione per anziani "La Mimosa", ubicato in Via dei Pispini n. 164;
- gestione di una quota parte delle rette di compartecipazione per anziani;
- gestione di una quota parte dei servizi per disabili relativi alla socializzazione e inserimenti socio-terapeutici;
- personale dedicato ai servizi sopra descritti;
- personale educativo professionale che svolge il proprio servizio sia a domicilio che in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale per le varie attività nelle quali è prevista tale figura.

I servizi di cui sopra, nel loro complesso, implicano la previsione di costi per € 1.635.010,00 e di ricavi per €450.110,11, per un saldo a debito del Comune di Siena pari ad € 1.184.900,00 salvo conguaglio.

##### *g.2) Comune di Sovicille*

Anche per il prossimo 2019, il Comune di Sovicille ha affidato al Consorzio SdSS la gestione del servizio di sostegno alla domiciliarità, "Pasti a domicilio", consistente nel trasporto di beni alimentari al domicilio di chi ne ha necessità. Si prevede una spesa annua di €1.500,00.

##### *g.3) Comune di Montalcino*

Il Comune di Montalcino, entrato a far parte del consorzio dal 01.01.2017, ha affidato la gestione dei servizi aggiuntivi rivolti alla popolazione anziana e disabile per complessivi € 30.000,00.

##### *g.4) Comune di Asciano*

Il Comune di Asciano per l'anno 2019 ha affidato al Consorzio la gestione di un servizio di educativa di gruppo ed individuale aggiuntivo rivolto ai soggetti, prevalentemente giovani, con disabilità per complessivi € 18.000,00.

#### h) Piano di Inclusione Zonale

Con le ultime modifiche apportate dal legislatore regionale alla L.R.T. n.40/2015 con la L.R.T. n.44/2015, lo strumento di programmazione a livello di Azienda USL è il II Piano Integrato di Salute (PIS) e lo strumento di programmazione a livello di Zona /Distretto Società della Salute è invece il Piano Integrato Zonale (PIZ).

Il PIZ è lo strumento fondamentale perché l'attività della SdS sia orientata ai bisogni reali della popolazione della zona socio-sanitaria senese seguendo il ciclo di vita dei residenti: bambini, adolescenti, giovani, adulti, famiglie e anziani.

Pur avendo avviato da tempo il percorso per la redazione del Piano Integrato di Salute, attraverso gruppi di lavoro tematici che hanno coinvolto sia operatori che organi di partecipazione della SdS Senese, si è ancora in attesa delle linee guida regionali, che

dovranno definire tempi e modi di realizzazione del PIZ.

Per il 2019 si prevede la proroga dei due progetti relativi all'erogazione di servizi per la mediazione familiare e per fronteggiare le situazioni di povertà estrema.

i) Progettazione

Si rileva che, già a partire dal 2016, in particolare per impulso della nuova stagione di progettazione a valere sui fondi europei, per il periodo 2014-2020, si sono incrementate in modo rilevante le linee operative finalizzate alla realizzazione di specifici interventi sostenuti da finanziamenti esterni, sia FSE che Ministeriali.

l) Piano attuativo

Nel 2017 è stato predisposto il primo Piano attuativo delle attività, che ha previsto, oltre all'attività ordinaria anche la realizzazione di tre progetti di miglioramento (Progett-Azione - biennale, Procedure e Sistema Informativo).

Nel 2018 si sono portate a compimento le attività per progetto "Progett-AZIONE" l'implementazione delle attività relative alla prima annualità del progetto "Controllo di Gestione" ed il progetto "Riorganizzazione del Servizio Sociale Professionale".

Per l'esercizio 2019 si prevede la prosecuzione del progetto "Controllo di gestione".

Siena, / /2018

*F.to*  
Il Direttore  
*Dr. Marco Picciolini*